

Studio 1

L'opera di Gesù

Chi era Gesù?

- Se Gesù era chi affermava di essere, allora è stato la persona più importante che sia mai vissuta. Egli affermava di essere il Figlio di Dio, il Creatore e Supremo governatore dell'universo, venuto nel mondo per riscattare tutto il genere umano.
- Se Gesù non era la persona che affermava di essere, allora doveva essere o un folle o una persona molto piena di sé. Ciò significherebbe che milioni di persone lungo il corso di tutta la storia sono state ingannate e hanno persino sacrificato le loro vite per una bugia. Eppure, la storia stessa è stata cambiata da quest'uomo e circa un terzo della popolazione del mondo oggi lo segue almeno per definizione. Milioni di persone dichiarano di conoscerlo personalmente e vivono la loro vita sotto la sua direzione e la sua guida. [...]
- Se Gesù è chi afferma di essere ed è morto, è stato risuscitato dai morti ed è salito in cielo alla destra del Padre, allora egli oggi vive e noi lo ignoriamo a nostro rischio e pericolo.

Potrebbe essere Lui l'ingrediente essenziale che manca nella tua vita? È Lui il pezzo di puzzle che fa sì che tutti gli altri pezzi abbiano un senso?

Cos'ha fatto Gesù per noi?

Lui è venuto per:

1) Liberarci dal giudizio

“È stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio” (Ebrei 9:27).

La morte fisica non è la più grande minaccia per una persona. La morte in un senso spirituale è una prospettiva molto più orribile. Ciò significa assoluta ed eterna separazione da un Dio d'amore. La morte spirituale come giudizio di Dio è conseguenza del nostro peccato. Tuttavia, Gesù ha portato i nostri peccati e ha preso su di Sé il giudizio, cosicché coloro che confidano in Lui non hanno più bisogno di temere il giudizio.

2) Mostrarci l'amore di Dio

“In questo è l'amore: non che noi abbiamo amato Dio, ma che egli ha amato noi, e ha mandato suo Figlio per essere il sacrificio propiziatore per i nostri peccati” (1 Giovanni 4:10).

L'amore di Dio per ciascuno di noi va al di là di ogni comprensione umana. Non si tratta semplicemente di amicizia, affetto o lealtà: nemmeno l'amore più profondo che può esserci tra due persone l'equivalere. È “agape”, l'amore sacrificale di Dio, che da completamente Se stesso per salvare la sua creatura, l'uomo.

3) Rendere possibile il perdono

“In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, il perdono dei peccati” (Efesini 1:7).

La colpa è il problema universale della razza umana. Spesso ci sentiamo colpevoli, ma non sappiamo a motivo di cosa. La verità è che il nostro peccato ci ha separati da Dio e ha mandato in frantumi le nostre coscienze e questa è la causa dei nostri sentimenti di colpa. Gesù, però, ha portato quella colpa al posto nostro e met-

tendo la nostra fiducia in lui, noi possiamo essere perdonati per tutto ciò che abbiamo fatto che dispiace a Dio. Allora non saremo più separati da Dio e saremo liberi dalla colpa.

4) Riportarci a Dio

“Cristo ha sofferto una volta per i peccati, lui giusto per gli ingiusti, per condurci a Dio” (1 Pietro 3: 18).

L'uomo è un estraneo, si è perduto nel suo stesso pianeta. La sua ribellione ed il suo orgoglio lo hanno separato dal suo Creatore. L'uomo ha perduto la sua casa e la via per ritornare a casa. Gesù è venuto per salvare i perduti e con la sua morte Lui ha ricostruito la via che ci riporta a Dio.

5) Rilasciare la potenza guaritrice di Dio

“Egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce... e mediante le sue lividure siete stati guariti” (1 Pietro 2:24).

La malattia e il dolore non hanno mai fatto parte del piano originale di Dio per l'uomo. Né fanno parte del Suo piano per il nostro futuro (vedi Apocalisse 21:4). Oggi puoi conoscere la potenza guaritrice e liberatrice di Dio. Sulla Croce Gesù è entrato nelle nostre sofferenze e nei nostri dolori e ci ha riscattati sia dalla potenza che dagli effetti del peccato e della malattia.

6) Vincere le potenze del male

“Ha spogliato i principati e le potenze, ne ha fatto un pubblico spettacolo, trionfando su di loro per mezzo della croce” (Colosesi 2:15).

Le potestà delle tenebre minacciano di inghiottire il genere umano. Satana (il diavolo) è il principe delle tenebre e cerca di mantenere le persone cieche per quanto riguarda Dio. Ma sulla Croce Gesù ha affrontato ogni potenza del male e satana stesso, e attraverso la Sua morte e resurrezione li ha sconfitti definitivamente.

7) *Riscattarci dalla morte*

“Per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita” (Ebrei 2:14,15).

“La morte è una cosa terribile perché è una fine”, disse il filosofo Aristotele. Ma il cristiano non ha paura della morte perché la sua fiducia è in Gesù che è entrato nella morte e ha completamente distrutto il suo potere attraverso la potenza della Sua risurrezione.

8) *Darci il potere di risuscitare*

“Se siamo stati totalmente uniti a lui in una morte simile alla sua, lo saremo anche in una risurrezione simile alla sua” (Romani 6:5).

Questo non significa che dobbiamo aspettare che moriamo prima di poter sperimentare la potenza di risurrezione di Dio. Possiamo conoscerla adesso! Senza la potenza di Dio siamo spiritualmente deboli. Noi non abbiamo la capacità di agire da noi stessi se fossimo lasciati soli nelle situazioni che dobbiamo affrontare ogni giorno. Dio vuole mettere nelle nostre vite la stessa potenza mediante la quale Egli ha risuscitato Gesù dalla morte (vedi Efesini 1:18-23).

Preghiera

Dio Onnipotente, ho capito che Gesù ha fatto così tanto per me. Se Gesù è veramente il Figlio di Dio e il Salvatore del mondo, allora voglio conoscerLo personalmente. Apri i miei occhi e mostrami la verità. Te Lo chiedo nel nome di Gesù. Amen.